

ESTATE 2025



LA VERA EDUCAZIONE FINANZIARIA SOTTO L'OMBRELLONE

TEST SUL DENARO
ALL'INTERNO!
MISURA LE TUE CAPACITA'



IL PRESENTE MANUALE E IL RELATIVO CONTENUTO E' DI ESCLUSIVA PROPRIETA' DI INVESTITORE PRO SRL.
OGNI RIPRODUZIONE, PARZIALE O TOTALE, LA SUA MANOMISSIONE E QUALUNQUE ALTRO USO NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO IN FORMA SCRITTA DA PARTE DI INVESTITORE PRO SRL, E' RIGOROSAMENTE VIETATO.

Fai il test e scopri il tuo diagramma della ricchezza

Analizza la tua situazione attuale per scoprire la tua capacità ad attrarre abbondanza e ricchezza.

Il test è stato ideato da Investitore Pro e progettato attraverso studi ben precisi eseguiti su centinaia di allievi e corsisti. Mette in evidenza le aree sulle quali lavorare per portare le persone al raggiungimento della vera ricchezza finanziaria.

Il test è costituito da una serie di affermazioni dove dovrai assegnare un punteggio da 1 a 10.

(1 = FALSO = assolutamente NON in linea con l'affermazione)

(10= VERO = assolutamente in linea con l'affermazione)



🔍 Il Diagramma della Ricchezza è il risultato di un test personalizzato che ti aiuta a:

- Scoprire i tuoi punti di forza e usarli come leva per attrarre abbondanza.
- Individuare sabotaggi interiori e credenze limitanti che ostacolano i tuoi progressi.
- Capire quali azioni concrete intraprendere per migliorare il tuo rapporto con il denaro, attrarlo, gestirlo e farlo crescere.

📊 Il tuo diagramma sarà analizzato da Giovanni Viola, che ti fornirà un report dettagliato e una strategia su misura per raggiungere i tuoi obiettivi finanziari.

⭐ Scopri chi sei davvero e libera il tuo potenziale economico!

Scopri chi sei DAVVERO e come puoi fare esplodere il tuo patrimonio!

L'EDUCAZIONE FINANZIARIA OGGI È ALLA PORTATA DI TUTTI

Immagina di essere disteso sotto l'ombrellone, con i piedi nella sabbia calda e il rumore delle onde che ti culla. L'estate è arrivata e sei finalmente pronto a rilassarti e goderti il meritato riposo.

Mentre ascolti il fruscio del mare, ti concedi un momento di pausa dalla routine quotidiana. È in questi momenti di tranquillità che spesso emergono le riflessioni più profonde. Ed è proprio qui, mentre ti godi il tepore del sole e l'atmosfera rilassante della spiaggia, che ti rendi conto di quanto il denaro sia presente e importante nelle nostre vite.

Gestire le finanze personali può sembrare complicato e stressante, ma non deve necessariamente esserlo. Questo ebook ti accompagnerà in un viaggio alla scoperta di strategie e pratiche semplici per padroneggiare il tuo denaro, senza rinunciare a goderti i piaceri della vita.

Nelle prossime pagine, esploreremo insieme i concetti chiave per comprendere meglio il ruolo del denaro, imparare a costruire un solido bilancio personale e iniziare ad investire in modo consapevole. Perché il denaro, se gestito con saggezza, può essere uno strumento prezioso non solo per realizzare i tuoi sogni e raggiungere il benessere finanziario ma anche per raggiungere una sensazione di leggerezza e serenità.

Quindi rilassati, prendi un bel respiro e preparati ad apprendere nuove abilità che ti aiuteranno a goderti appieno questa estate e i tuoi progetti futuri. Il tuo viaggio verso una gestione finanziaria più serena sta per iniziare.

INTRODUZIONE

Hai mai pensato al rapporto che hai con il denaro?

Sei consapevole delle tue credenze negative legate alla ricchezza e all'abbondanza?

Sia nel bene che nel male, abbiamo tutti a che fare con il denaro. Sia che vogliamo farne molto, sia che non ci interessa guadagnarlo, lavoriamo 40 ore a settimana (forse di più) ogni mese dell'anno e per molti anni della nostra vita per cercare di guadagnarne il più possibile sperando che questo possa risolvere tutti i problemi della nostra vita.

La verità è che ci troviamo a lavorare sempre di più e ad avere sempre di meno.

Sia che tu sia un dipendente, un imprenditore o uno studente alle prese con le prime paghette, il denaro gioca un ruolo fondamentale nel plasmare la nostra realtà finanziaria.

Ogni giorno prendiamo decisioni che coinvolgono i soldi: dal fare la spesa al pianificare un investimento futuro. È importante essere consapevoli di come gestiamo i nostri fondi e delle credenze negative che possiamo avere in merito alla ricchezza e all'abbondanza.

Spesso le nostre convinzioni sul denaro sono radicate in esperienze passate o insegnamenti ricevuti da familiari e dalla società, ma è possibile cambiare prospettiva ed educarci finanziariamente per migliorare la nostra relazione con i soldi e creare maggiore prosperità nella nostra vita.

Ricorda sempre che il denaro è uno strumento che può portarti verso la libertà finanziaria, se usato saggiamente.

IL DENARO: UN BENE O UN MALE?

Viviamo in una società che purtroppo ci ha portato a sviluppare credenze negative nei confronti del denaro: ci hanno insegnato che il denaro sia la causa di tutti i mali, che sia meglio essere poveri ma felici piuttosto che ricchi e senza salute.

Ci sono mille altri concetti simili, come se una cosa dovesse per forza escludere l'altra.

Questo pensiero radicato in noi fin da piccoli ci porta a stare male o a provare disagio quando iniziamo a guadagnare denaro.

Inconsapevolmente tendiamo addirittura a fare azioni di auto-sabotaggio per allontanare il denaro da noi, anziché attirarlo verso di sé. Eppure, dobbiamo considerare che il denaro è semplicemente uno strumento, un mezzo materiale che utilizziamo nel mondo fisico per scambiarci beni e servizi. Il denaro di per sé non è né buono né cattivo - è neutro. Ciò che conta è il modo in cui lo usiamo e ciò che proviamo dentro di noi mentre interagiamo con esso.

Pensiamo a un coltello: può essere uno strumento utile per affettare il pane e prepararci la colazione, ma può anche essere utilizzato per ferire qualcuno. Lo stesso discorso vale per il denaro, che nel tempo ha assunto varie forme, dalla banconota cartacea ai pagamenti elettronici. Il suo utilizzo può portarci a stare meglio o peggio, a seconda di come lo gestiamo e del tipo di relazione che instauriamo con esso.

È quindi fondamentale lavorare sulle nostre credenze negative legate al denaro, per poter sviluppare una sana e produttiva relazione con questo strumento, che può aprirci le porte della libertà e del benessere se lo usiamo in maniera consapevole ed equilibrata.

IL DENARO VA USATO. NON BISOGNA, AL CONTRARIO, VENIR USATI DAL DENARO

Il denaro è una cosa bella e va apprezzata, ma bisogna farne un uso consapevole e equilibrato.

Da un lato, possiamo provare gratitudine per il denaro e usarlo per aumentare il nostro benessere, per essere più liberi e poterci esprimere liberamente in questo mondo. Possiamo anche utilizzarlo per aiutare gli altri e per supportare qualcosa di bello e costruttivo.

Dall'altro lato, c'è il pericolo dell'avidità: voler guadagnare denaro solo per il piacere di averne sempre di più, per avere più potere sugli altri, per paura di rimanere senza - questo ci rende schiavi delle nostre stesse paure; cercare di accumulare sempre di più, comprando macchine di lusso o ville per appagare il nostro ego e sentirsi migliori degli altri, ci porterà soltanto all'infelicità.

In questo caso, stiamo usando il denaro in maniera errata, pensando che possa darci piacere e appagamento; ma non è così, perché ci abitueremo e vorremo sempre di più.

Ad esempio, comprare una Ferrari può inizialmente darci euforia ed emozioni positive, ma dopo un po' di tempo ci abitueremo, e potremmo anche arrivare a comprarne dieci senza più provare quella sensazione di felicità.

Questo perché, in questo caso, stiamo utilizzando il denaro per fini egoici e narcisistici, anziché per scopi che ci portino alla vera felicità e realizzazione personale. È quindi fondamentale imparare a relazionarci con il denaro in modo sano e consapevole.

IL DENARO E L'ABBONDANZA

È molto diffusa la credenza che il denaro sia "limitato": molte persone pensano che il denaro non sia sufficiente e che sia scarso in natura. Questa è però una credenza falsa e fuorviante. Al contrario, la natura è profondamente abbondante e ricca: viviamo in un universo infinito, con miliardi e miliardi di stelle, sistemi solari, piante, fiori, la terra che ci offre cibo, l'immensità dei mari, la varietà degli animali, il fiorire incessante della vita.

Il denaro è solo uno strumento, non dobbiamo dimenticarlo. Esso rappresenta ciò che possiamo dare agli altri e ciò che riceviamo in cambio sotto forma di gratitudine e riconoscimento. Se nella nostra vita non abbiamo denaro a sufficienza, non è perché esso sia intrinsecamente scarso, ma perché non conosciamo i giusti strumenti e le regole per gestirlo al meglio.

Diventare consapevoli di questa verità ci permette di attivare quel flusso di denaro che, attraverso di noi, può iniziare a scorrere liberamente e in abbondanza. Imparando a gestirlo in maniera saggia e oculata, questo flusso tenderà ad aumentare sempre di più.

Dunque, il denaro non è affatto limitato o scarso per sua natura, è invece una risorsa abbondante che dipende da come noi scegliamo di relazionarci ad essa. Mediante una consapevolezza e una gestione oculata, possiamo far sì che il denaro fluisca liberamente nella nostra vita, in maniera armoniosa e benefica.

MA IL DENARO COS'È REALMENTE?

Ogni giorno corriamo per cercare di guadagnare più denaro, ma se non comprendiamo veramente cosa sia il denaro, come possiamo sperare di averne di più?

Nel corso della storia, il denaro ha assunto forme molto diverse. All'inizio, quando non esisteva ancora e le persone vivevano in piccole comunità, ognuno contribuiva al benessere collettivo offrendo i propri beni o servizi agli altri, ricevendo in cambio altri beni o servizi. Era il sistema del baratto, dello scambio diretto. Questo sistema presentava però diverse limitazioni, come la difficoltà di stabilire il giusto valore di scambio, la necessità della "doppia coincidenza dei beni" tra i due contraenti, e l'impossibilità di accumulare i beni perché facilmente deperibili o legati a servizi.

In un secondo momento, vennero introdotti gli scambi basati su metalli preziosi come l'oro e l'argento, attraverso la creazione di monete il cui valore dipendeva dalla quantità e dalla qualità del metallo impiegato. Queste monete avevano quindi un valore intrinseco. Gli scambi divennero più semplici, perché le monete non deperivano, potevano essere accumulate e venivano accettate da tutti. Tuttavia, le monete metalliche presentavano il problema di essere pesanti e quindi difficili da trasportare, oltre al rischio di essere facilmente rubate.

Per risolvere questi inconvenienti, si pensò di depositare l'oro presso le banche, ricevendo in cambio una ricevuta di deposito che attestava la quantità di oro detenuta. Questa ricevuta di deposito aveva quindi un valore, in quanto poteva essere convertita in oro presso la banca. Nacque così la banconota, che inizialmente rappresentava un titolo di credito, dato che dava al possessore il diritto di riscuotere l'oro depositato.

Questa situazione durò fino al 1971, quando il presidente americano Nixon scollegò il dollaro, all'epoca valuta di riferimento internazionale, dal suo ancoraggio all'oro.

Da quel momento, la banconota ha perso il suo valore intrinseco, diventando un semplice titolo di debito.

Comprendere questa evoluzione storica del denaro è fondamentale per poter cogliere appieno la sua natura e il suo funzionamento, e così imparare a gestirlo in maniera più consapevole ed efficace nella nostra vita quotidiana.

L'INFLAZIONE

Prendiamo tutti i beni esistenti al mondo e trasformiamoli in un numero, creando una banconota dal valore, per esempio, di 1.000.000 di euro.

Se in questo stesso sistema introduciamo una seconda banconota, il valore complessivo del mondo non cambia, ma la nostra banconota da 1 milione scenderà a un valore di 500.000 euro.

Questo perché non c'è una sola banconota nel sistema, ma ce ne sono due.

Se stampiamo altre due banconote, ne avremo quattro in totale. Quindi, se dividiamo il valore complessivo a livello mondiale, che avevamo definito in 1 milione, per 4, ogni banconota varrà 250.000 euro.

È proprio questo ciò che accade nel sistema attuale in cui viviamo. Il denaro e le banconote vengono stampati continuamente, il che fa sì che le banconote che abbiamo in tasca si svalutino senza che ce ne rendiamo conto.

Al contrario dell'esempio precedente, in cui ogni banconota perdeva valore, nel sistema in cui viviamo la banconota avrà sempre quel valore numerico (ad esempio, 100 euro saranno sempre 100 euro), ma a cambiare è un'altra cosa: il prezzo dei prodotti.

Avete mai notato che i prezzi aumentano anno dopo anno? Ad esempio, la vostra pizza preferita, che è sempre costata 5 euro, un bel giorno costa 6 euro. Questo fenomeno si chiama inflazione.

L'inflazione è il crescere dei prezzi e fa sì che il nostro strumento di pagamento (il denaro) si svaluti nel tempo. Molte persone pensano erroneamente di diventare ricche accumulando questo strumento di pagamento (i soldi) che, invece, si svaluta e non ha alcun valore intrinseco. Ecco perché le persone non si arricchiscono, lavorano sempre di più e hanno sempre di meno.

Incassare denaro in cambio del proprio lavoro è una cosa positiva, perché facilita le nostre spese e i nostri bisogni. Risparmiare denaro per diventare più ricchi può anche essere una buona idea, ma il denaro lasciato fermo sul conto senza essere investito ci fa perdere valore. Pensiamo erroneamente che il denaro rimanga sempre uguale, ma in realtà sta perdendo valore.

L'unico investimento in cui posso essere certo di perdere è "NON INVESTIRE", perché anche in questo caso sto investendo, sia che ne sia consapevole o meno.

LA VIA VERSO LA RICCHEZZA.

Ma come fare quindi per diventare ricco e poter godere della vita con maggiore libertà, viaggiare di più e trascorrere più tempo con i miei amici e i miei cari?

Per costruire una **corretta posizione finanziaria**, dobbiamo seguire un modello specifico.

Ecco alcuni consigli pratici per prendere il controllo delle tue finanze:

Crea un budget - Traccia attentamente le tue entrate e uscite per capire dove va il tuo denaro e dove puoi effettuare risparmi.

Evita il debito - Cerca di limitare l'uso di carte di credito e prestiti per non finire intrappolato in un ciclo di indebitamento.

Inizia a risparmiare - Anche piccole somme messe da parte regolarmente possono fare una grande differenza nel lungo termine.

Investi nel tuo futuro - Impara a investire in modo intelligente, ad esempio in azioni o fondi comuni di investimento.

Seguendo questi semplici ma efficaci consigli, potrai prendere il controllo delle tue finanze e lavorare verso l'obiettivo di diventare più ricco e goderti una vita più libera e appagante.

VI RICORDATE COME SI VIVEVA SPENSIERATI QUANDO PRENDEVAMO LA PAGHETTA?

Ah, quei giorni in cui non avevamo preoccupazioni, se non come spendere al meglio i nostri soldi settimanali!

E SE CI FOSSE UN MODO PER RITORNARE IN QUEL FLUSSO, USCENDO DALLA PREOCCUPAZIONE DI DOVER PAGARE LE BOLLETTE OGNI MESE?

Immaginate se potessimo rivivere quella sensazione di libertà finanziaria, senza dover costantemente preoccuparci di far quadrare i conti e riuscire a pagare tutte le spese mensili.

Anche se quello stato di spensieratezza infantile sembra irraggiungibile da adulti, in realtà esistono delle strategie che possono aiutarci a ritrovare una simile serenità economica. Tutto sta nel prendere il controllo delle nostre finanze, imparando a gestire le entrate e le uscite in modo responsabile e pianificato, solo così potremo liberarci dalla costante ansia di non arrivare a fine mese e tornare a vivere più liberi e spensierati, come quando ricevevamo la nostra paghetta.

Alza la mano se anche a te piacerebbe essere ricco fin da subito e poter così vivere di rendita. Avere delle entrate automatiche, come una pensione, che entra ogni mese e grazie alla quale possiamo far fronte a tutte le spese che abbiamo per vivere senza doverci più preoccupare e poter realizzare così i nostri sogni nel cassetto. Quanti di noi sognano di poter raggiungere questa condizione di benessere finanziario fin da giovani?

Viviamo di sogni e questo è bellissimo perché non tutti lo fanno ancora. Da bambini sicuramente si sognava ad occhi aperti, poi crescendo la "società" in generale ci ha programmato e limitato, dicendoci che non si può sognare, ma che la vita parte dal mondo materiale e che dovevamo partire dalla realtà attuale. A poco a poco abbiamo perso la capacità di sognare ancora oggi.

Sognare e partire da ciò che siamo e che ci piace fare è la prima cosa in assoluto dalla quale dobbiamo partire. Allo stesso tempo, per raggiungere i nostri sogni, dobbiamo impostare un programma concreto e soprattutto misurabile che ci porti ad ottenere quanto vogliamo costruire.

La domanda da un milione di euro è: **COME POSSIAMO PRETENDERE DI VIVERE DI RENDITA SE NEMMENO SAPPIAMO QUANTO ABBIAMO (O QUANTO NON ABBIAMO), QUANTO CI SERVE PER VIVERE IN UN ANNO O PER POTER ESSERE INDIPENDENTI DA UN LAVORO?** Questo è il motivo per cui poi la maggior parte delle persone si ferma al sogno e non lo porta sul piano materiale. Conoscere i numeri è indispensabile!!

Non dobbiamo giudicarci o rattristarci o ancora peggio andare in depressione se abbiamo dei debiti o guadagniamo poco. Non importa dal punto in cui partiamo: la cosa veramente importante è tirare una riga e partire da ciò che abbiamo oggi, ricordandoci che è il risultato di ciò che abbiamo fatto fino ad oggi. Se vogliamo cambiare il nostro futuro, dobbiamo iniziare a cambiare oggi, facendo azioni differenti, uscendo dalle nostre abitudini e prendendo in mano fin da subito la responsabilità delle nostre finanze.

Se aspettiamo di farlo quando saremo più ricchi o avremo meno debiti, beh, allora non inizieremo mai, perché se non cambiamo marcia continueremo ad avere quel debito anche in futuro e forse sarà ancora peggio. E se pensiamo di risolvere i nostri problemi solamente cercando di aumentare le nostre entrate lavorando ancora più ore o vincendo alla lotteria, beh ci sbagliamo molto perché non funziona mai così e lo scopriremo presto.

Ricordati che oggi abbiamo esattamente non per quanto abbiamo fatto o per quanto siamo intelligenti, ma per ciò che siamo. Ripeto: oggi abbiamo esattamente in base a ciò che siamo.

Un lavoro, quindi, da fare come prima cosa è misurare le nostre ricchezze. Questo lavoro forse ti porterà molte resistenze o difficoltà, non perché sia difficile, ma perché osservare i nostri debiti o il denaro in generale suscita dentro di noi moltissime emozioni. Emozioni che, qualora non venissero osservate e riconosciute, prenderebbero il sopravvento e ci guiderebbero sulla strada sbagliata, senza quindi darci la possibilità di poterle gestire al meglio per ottenere i nostri successi.

CREA IL TUO BILANCIO PERSONALE

Quante volte abbiamo provato a tenere traccia delle nostre spese? Sia che tu l'abbia provato a fare, anche avvalendoti di varie app, tenere traccia di ogni singola spesa è davvero uno sforzo di energia troppo grande e farlo in maniera continua e costante non significa necessariamente riuscire a risolvere ogni problema finanziario.

Nell'ambito del metodo della Liberty Box, la sezione "RISPARMIA E OTTIMIZZA" fornisce un approccio in 4 fasi per creare un proprio progetto finalizzato a ottimizzare i flussi di cassa e renderli automatici. Queste 4 fasi (consapevolezza, ottimizzazione delle spese, pianificazione futura, gestione dei flussi di cassa automatici) permettono di ottenere un grandissimo beneficio nella gestione del denaro, attraverso un modello che, una volta costruito, richiede poco tempo e pochi calcoli per essere seguito nel tempo: si tratta di un modello facile da utilizzare, che fornisce un supporto continuo e costante, diventando un vero e proprio modello di vita.

Iniziamo con la prima fase, la consapevolezza. Per prendere consapevolezza di dove vanno a finire i nostri soldi, dobbiamo fare una fotografia attuale di ogni movimento. Ti suggeriamo di farlo su base annuale, prendendo in considerazione gli ultimi 12 mesi della tua vita. Andrai a ricostruire, mese dopo mese, quanto hai speso per l'affitto di casa, per il cibo, per le bollette, per le assicurazioni, per le spese bancarie e così via. Tutti gli importi andranno segnati annualmente (ad esempio, l'affitto di 1.000 euro al mese sarà registrato come 12.000 euro).

È importante segnare anche le spese impreviste o quelle che non si ripeteranno in futuro.

Questo lavoro ti permetterà di avere un quadro complessivo e capire dove sono andati i tuoi soldi, in quale settore e per quale voce spendi di più, e se ne fossi consapevole o meno. Inoltre, unendo le entrate ricevute negli ultimi 12 mesi, potrai capire se hai speso più di quanto hai guadagnato, o viceversa. Questo passaggio è fondamentale, poiché non è possibile diventare più ricchi ogni anno se si spende più di quanto si guadagna.

Purtroppo, la maggior parte delle persone si ferma a questo primo step e, non completando il lavoro, non riesce a sistemare in maniera strutturale le proprie spese.

Dopo aver completato questa prima fase, possiamo passare alla fase 2, ovvero l'ottimizzazione delle spese.

Se individuiamo delle spese su cui possiamo intervenire e che ci sembrano eccessivamente alte, possiamo decidere di ridurle in futuro. Ad esempio, potremmo prendere coscienza del fatto che spendiamo 5.000 euro all'anno in spese per bar, una cifra forse troppo elevata, e utilizzare almeno una parte di questi soldi per finanziare una vacanza di 2 settimane, che potrebbe migliorare il nostro benessere.

Inoltre, la sezione "ottimizza" di Investitore Pro si concentra sulle spese "certe" e inevitabili come bollette, assicurazioni, spese bancarie e finanziamenti, per cercare di ridurne l'importo. Tuttavia, diminuire le spese per le assicurazioni non significa sottoscrivere le coperture minime, esponendosi a rischi in caso di incidenti, ma piuttosto acquistare solo le garanzie di cui si ha effettivamente bisogno, evitando coperture superflue spesso vendute senza il nostro consenso o consapevolezza.

Spesso i contratti sono di difficile comprensione, motivo per cui durante i nostri corsi analizziamo questa parte con l'aiuto di professionisti, insegnando anche alle persone come leggere e interpretare autonomamente questi documenti, in modo da avere il pieno controllo della propria situazione senza delegare a terzi.

Una volta ottimizzata questa fase, si passa alla terza fase, ovvero la pianificazione dei prossimi 12 mesi. Infatti, dopo aver effettuato questo passaggio, posso decidere io, prima di spendere il denaro, dove e in cosa voglio investirlo: pianificare le spese in anticipo mi permette di comprendere come voglio utilizzare i miei soldi, scoprendo ciò che posso e non posso fare, evitando così di incorrere in debiti o situazioni difficili da affrontare.

Possiamo, ad esempio, creare un budget per una vacanza, l'acquisto di un oggetto costoso o la ristrutturazione della cucina di casa, ma solo dopo aver definito i budget necessari per coprire le spese fisse e certe, sulla cui ottimizzazione abbiamo lavorato nella fase precedente.

Dopo la pianificazione, arriva la gestione dei flussi di cassa. È arrivato il momento di mettere in pratica quanto deciso. Il mio progetto è ora su carta, ma se non passo alla fase 4 rimarrà solamente un bel progetto su carta, senza alcuna utilità. La quarta fase mi permette, attraverso l'apertura di più conti, di decidere prima dove far confluire il mio denaro, in che modo pagare le spese e come automatizzarle, per liberarmi finalmente dallo stress di non arrivare a fine mese o di non avere abbastanza soldi a disposizione. Soprattutto, posso decidere il mio budget di risparmio, che mi aiuterà a diventare sempre più ricco.

INVESTIRE IL TUO DENARO: GUADAGNI O PERDITE?

Una volta che iniziamo ad avere dei risparmi, ci sorge il problema di dove investirli. Abbiamo visto che il denaro è uno strumento che, con il tempo, perde sempre più valore a causa della continua stampa da parte delle banche centrali.

Quindi, accumulare denaro liquido non ci permetterà di diventare più ricchi, anzi, lotteremo contro una svalutazione costante.

Quanti di voi hanno già provato a investire senza successo? Vi è mai capitato di sottoscrivere una polizza assicurativa e, dopo 10 anni di versamenti, scoprire di aver maturato meno rispetto al capitale investito? Oppure di aver investito in fondi e, dopo 10 o 20 anni, aver guadagnato solo il 10-20% (ossia circa l'1% annuo, nemmeno sufficiente a coprire l'inflazione)?

Ancora peggio, molti hanno perso denaro in sistemi fraudolenti, trading automatici o società fallite che promettevano rendimenti irragionevoli.

Anche investendo in società considerate sicure e affidabili, come Parmalat o banche italiane, alla fine si è perso tutto o quasi a causa di una gestione poco oculata.

Quindi, se non possiamo fidarci dei professionisti del settore, di chi possiamo fidarci?

Queste dinamiche sono all'ordine del giorno e derivano da una scarsa conoscenza ed educazione finanziaria. Le persone finiscono in queste situazioni, o con il non investire affatto, oppure parcheggiando i risparmi su conti a tasso fisso, il che può essere vantaggioso in alcuni casi, ma in altri l'inflazione erode i guadagni, lasciandoci al punto di partenza.

Investire nella propria formazione finanziaria può fare una grande differenza. Spesso ci iscriviamo a corsi o percorsi di formazione, ma scopriamo che si focalizzano su una singola strategia o uno strumento specifico, senza mai portarci effettivamente all'indipendenza finanziaria.

Invece, bastano anche solo 10 minuti al mese per comprendere alcuni concetti base, a volte anche semplici, che ci daranno una vera chiarezza a 360 gradi.

Sul mercato finanziario esistono molti prodotti, ma solo pochi sono veramente adatti a noi e utilizzati dai grandi investitori. Gli altri vengono venduti dai grandi investitori ai piccoli, con costi e commissioni anche del 15% del capitale investito solo nel primo anno.

Nella sezione "Investi" di Investitore Pro, insegniamo un processo ben definito per costruire solidamente il tuo futuro finanziario, utilizzando gli strumenti giusti che nessuno ti proporrà altrove, perché nessuno ci guadagna nel farlo.

Innanzitutto, vediamo le caratteristiche che uno strumento deve avere per essere considerato efficace:

1. SICUREZZA

Il punto più importante è la sicurezza: per sicurezza intendiamo la garanzia che il nostro capitale ci venga restituito, quindi non si tratta solo del grado di rischio dell'investimento stesso in questa fase. Questo perché, anche se un prodotto offre un rendimento del 100% (che può essere molto buono), non avrebbe alcun senso se poi non ci restituissero nemmeno il capitale. Questo potrebbe accadere se, ad esempio, la banca o il broker che gestisce i nostri soldi dovesse fallire. Avere una cassaforte in cui i nostri averi sono al sicuro anche in caso di fallimento della banca o di una ristrutturazione del debito pubblico italiano, è la prima cosa da considerare.

2. DISPONIBILITÀ

In secondo luogo, la disponibilità del proprio capitale è un aspetto importante. Anche se un investimento offrisse un elevato rendimento e massima sicurezza, se mi vincolo a non poter disinvestire per 30 anni, questo potrebbe limitarmi molto.

È vero che per una persona giovane che vuole costruirsi una pensione futura, questo potrebbe anche andare bene, ma rimane pur sempre un vincolo importante. Pertanto, a fronte di eventuali vincoli temporali, ci deve essere un rendimento superiore che compensi questa limitazione.

3. COSTI

Un terzo aspetto altrettanto importante è quello dei costi. Molti strumenti finanziari hanno costi elevati che vanificano qualsiasi rendimento, quindi potrebbe non avere senso investire in qualcosa che rende il 10% all'anno ma costa il 9% ogni anno. Sebbene l'esempio sia estremo, la realtà a volte non è molto lontana, e ci sono molti casi in cui i costi superano i rendimenti. Ecco perché, nonostante ci vengano offerti "rendimenti garantiti", quando andiamo a chiedere il valore di riscatto, scopriamo di avere meno capitale di quello versato fino a quel momento.

4. REDDITIVITÀ

Infine, lo strumento deve essere ovviamente anche redditizio, fermi restando i punti indicati in precedenza. Questo perché un investimento che sia sicurissimo, supereconomico, senza vincoli temporali e ben diversificato, ma che renda solo lo 0,1%, non è adeguato. Il denaro non solo ha un costo perché si svaluta con l'inflazione, ma un capitale serve per generare un reddito continuo e passivo nel tempo.

COME INVESTIRE E COSA SIGNIFICA INVESTIRE

Oggi è quasi diventato una sorta di tendenza voler investire il proprio denaro e cercare di ottenere guadagni dal proprio capitale. Sebbene questo atteggiamento possa essere positivo, è importante ricordare che "investire" il proprio denaro o essere "investitori" ha delle caratteristiche ben precise.

Spesso ci auto-attribuiamo l'etichetta di investitori quando in realtà stiamo facendo tutt'altro rispetto a un vero e proprio investimento del nostro denaro. Questo perché pensiamo che operazioni come il trading automatico o semplicemente mettere i soldi su un libretto postale siano da considerarsi investimenti.

Ma in realtà nulla di tutto questo ha a che vedere con l'investimento: nel caso del trading automatico, per esempio, si tratta di speculazione, non di investimento; mettere i soldi su un libretto di risparmio significa semplicemente prestare denaro alle Poste, non essere investitori.

In entrambi questi casi ci troviamo di fronte al problema dell'inflazione. Potrei anche ottenere un rendimento del 5% sul libretto delle Poste, ma se l'inflazione è anch'essa al 5%, non sto guadagnando nulla e il mio capitale rimane invariato, senza alcuna vera rendita. Qual è il senso di tutto ciò?

Al contrario, con il trading automatico o meno, potrei ottenere rendimenti maggiori, ma potrei anche rischiare di perdere tutto il mio capitale, il che non è affatto positivo.

È quindi necessario creare un modello e una strategia che ci protegga dall'inflazione, che ci offra la **SICUREZZA** di cui parlavamo prima, che ci permetta di **DISPORRE** del nostro capitale in qualsiasi momento e con un semplice click, che abbia i **COSTI** più bassi esistenti sul mercato e allo stesso tempo ci restituisca la miglior **REDDITIVITÀ** in base al rischio assunto.

Per scoprire e conoscere gli strumenti ti invitiamo a partecipare al nostro webinar gratuito di 3 ore dove, periodicamente e in maniera semplice, Investitore Pro ti guiderà a partire con il piede giusto. Prenota subito ora il tuo posto su www.investitorepro.it

INTERESSE COMPOSTO

Anche se abbiamo pochi soldi, questo non deve essere un ostacolo per iniziare ad investire. Anzi, al contrario, dovremmo iniziare il prima possibile a crearcì un contenitore separato dalle nostre finanze quotidiane, con il quale possiamo iniziare a costruire un piccolo patrimonio.

Abbiamo visto analizzando il nostro bilancio che è possibile ridurre molte spese senza compromettere la nostra qualità di vita. Questo perché una gestione oculata del denaro che entra nella nostra disponibilità ci permette di avere le stesse cose, e allo stesso tempo di accantonare una parte di questi soldi per investirli. Denaro che altrimenti non avremmo mai avuto se non avessimo prestato attenzione al risparmio.

A titolo di esempio, questo piccolo risparmio può essere quantificato in 100 euro al mese, una cifra del tutto accessibile per chiunque. Non cambia radicalmente la nostra vita, ma se investita nel medio periodo, con gli strumenti giusti, potrebbe darci risultati molto importanti.

Facciamo un esempio: investendo 100 euro al mese per i prossimi 10 anni, con un rendimento medio annuo del 10%, il nostro capitale dopo questo periodo ammonterebbe a 21.027 euro. Quindi, in pratica, avremmo raddoppiato il nostro capitale in 10 anni, senza doverci dedicare troppo tempo.

Questo risultato non sarebbe raggiungibile investendo in polizze assicurative, dove dopo 10 anni di versamenti per 12.000 euro, molto spesso non si matura nemmeno l'intero capitale investito. Informandoci sul valore di riscatto della nostra posizione, scopriremmo una verità amara: molte compagnie assicurative giustificano questa perdita sostenendo che il prodotto è concepito per essere mantenuto fino alla scadenza, ma investire 20 anni per guadagnare una cifra che non copre nemmeno l'inflazione non ha senso.

È vero che gli strumenti assicurativi possono offrire vantaggi, ma è fondamentale essere consapevoli di ciò che si sta sottoscrivendo e se corrisponde realmente alle nostre esigenze. Spesso, interrogando un gruppo di sottoscrittori di questi prodotti, emerge che questa consapevolezza sui costi e sulle caratteristiche del prodotto non è presente.

Lo stesso discorso può valere per altri strumenti di investimento proposti da banche o assicurazioni. Dobbiamo sempre ricordare che, anche se loro sono i professionisti, siamo noi a sapere cosa ci serve e abbiamo il diritto e il dovere di guidarli nella direzione giusta per i nostri interessi.

Riprendendo l'esempio dei 100 euro al mese, se dopo 10 anni possiamo raggiungere un capitale di 21.027 euro, dopo 20 anni il risultato salirebbe addirittura a 75.603 euro (quasi il triplo di quanto versato in 20 anni). E se continuassimo per altri 5 anni, arrivando a 25 anni complessivi, il nostro capitale ammonterebbe a 129.818 euro a fronte di un versamento totale di 30.000 euro.

Se invece sostituissimo il 10% di rendimento annuo con un 15%, la cifra finale dopo 25 anni non sarebbe 129.818 euro, ma 293.654 euro. Sempre versando i soliti 100 euro al mese.

In pratica, con questa strategia di investimento, potremmo accumulare un capitale sufficiente per acquistare un paio di appartamenti in più rispetto a quanto avremmo avuto senza aver ottimizzato quei 100 euro al mese. E se invece avessimo investito 200 euro al mese? E se avessimo a disposizione un periodo ancora più lungo?

Comprendiamo quindi che il problema della pensione non esisterebbe più. Qualcuno potrebbe obiettare che raggiungere un rendimento annuo del 15% non sia semplice, ma basti pensare che il mercato azionario americano negli ultimi 30 anni ha ottenuto un rendimento medio del 10% circa, e negli ultimi 10 anni addirittura del 14% annuo. Questo senza considerare le giuste strategie e gli strumenti più adatti, e senza nemmeno parlare di una speculazione più spinta (su una piccola parte del capitale) che potrebbe aiutarci ad aumentare ulteriormente il rendimento totale annuo.

LA PIRAMIDE DELLA RICCHEZZA: come creare un portafoglio con un ritorno a doppia cifra

Molte persone pensano che per ottenere una libertà finanziaria che possa generare una rendita passiva, che copra quindi i fabbisogni, si debba fare solo attraverso il trading o la speculazione.

La speculazione e il trading vanno benissimo ma da soli non bastano per potersi creare una solida realtà che possa, in maniera costante, generare un reddito passivo sempre maggiore.

Bisogna partire dalle fondamenta, come ogni cosa. Se vogliamo costruire una casa se non poniamo attenzione al lavoro che bisogna fare a partire dalla base, ogni cosa che andremo a costruire potrebbe crollare in qualsiasi momento. E questa dinamica è nostro dovere evitarla, soprattutto se si tratta del nostro futuro, del nostro presente e della nostra vita.

Alla base della piramide, devo quindi investire in quei strumenti che mi possono dare una certezza di un rendimento passivo nel tempo e che abbiano i 4 requisiti sopra esposti.

In questo modo alla base della piramide il mio obiettivo di rendimento sarà di generare un rendimento annuo pari a circa il 10% attraverso i 3 principi di Investitore Pro: Diversificazione, METODO di Nonna Lina e rotazione dei portafogli Milano - Roma.

Tre principi di semplice applicabilità ma che matematicamente possono portare a dei risultati superiori alla media di mercato, mirando a comprare i mercati quando sono a "sconto" in offerta, e quindi ad un buon valore intrinseco, per poi vendendo al contrario quando i prezzi di un mercato o di un settore diventano molto cari.

CON I PROVENTI
DELLA
SPECULAZIONE
FINANZIO LA BASE
DELLA PIRAMIDE



**SCOPRI LA STRATEGIA CHE HA RESO OLTRE IL 90% NEGLI
ULTIMI 12 MESI**

Prenota subito il tuo posto su www.investitorepro.it



LA SOLUZIONE: COMPRARE VALORE

Per risolvere il problema dell'inflazione, l'unico modo è acquistare "valore". Per valore intendo tutto ciò che non sia "valuta": se presto i miei soldi, sto prestando valuta e sono soggetto all'inflazione; lo stesso discorso vale se faccio una polizza assicurativa con gestione separata, oppure se lascio i soldi sul conto corrente o, ancora peggio, sotto il materasso.

Il segreto è quindi accedere ai mercati finanziari come i veri professionisti e acquistare gli strumenti giusti che nessuno ci propone o ci vende, perché nessuno ci guadagna nel farlo.

Ovviamente, come ogni cosa che non conosciamo, può suscitarci timore, ed è per questo che abbiamo bisogno di comprendere alcuni aspetti, che in realtà sono molto semplici una volta letti e approfonditi.

MERCATO REALE O MERCATO FINANZIARIO?

Prima di tutto, cerchiamo di capire la differenza tra il mercato reale e il mercato finanziario.

Se volessi acquistare una casa per metterla in affitto, muovendoci nel mondo reale, dovrei prima cercare l'appartamento che soddisfa i miei requisiti. In ogni caso, dovrei già disporre di un grande capitale, altrimenti non potrei nemmeno partire.

Facciamo l'ipotesi che io abbia 150.000 euro e decida di investirli comprando un appartamento per metterlo a reddito.

Dovrei probabilmente pagare una agenzia immobiliare che mi aiuti nella ricerca e nell'acquisto, e questo mi costerebbe il 3% di provvigione, pari a 4.500 euro + IVA.

Dovrei poi fissare un appuntamento da un notaio per il passaggio di proprietà e, in qualità di acquirente, dovrei pagare il rogito il quale può aggirarsi intorno a 1.500 euro. Inoltre, essendo la seconda casa, dovrei pagare l'imposta del 10%, pari a 15.000 euro.

Quindi, mi troverei ad avere un esborso iniziale di circa 21.000 euro, che andrebbero a ridurre il mio capitale di partenza di 150.000 euro. Ciò implicherebbe che non potrei vendere presto il mio investimento, per evitare di perdere denaro. Inoltre, se volessi farlo, dovrei pagare nuovamente l'agenzia immobiliare e trovare un acquirente, il che potrebbe richiedere molto tempo.

Se invece volessi fare la stessa cosa sul mercato finanziario, potrei comprare la stessa casa con soli 1.000 euro, ovviamente non l'intera proprietà, ma una piccola porzione. Il grande vantaggio è che l'operazione sarebbe economica (costo medio di circa 1,5 euro) e immediata (una frazione di secondo).

Oltre a questi vantaggi, con i miei 1.000 euro non comprerei solamente una frazione di una proprietà, ma tantissime frazioni di moltissime proprietà, appartamenti dislocati in tutto il mondo, diversificando così anche la valuta e il rischio del paese. Inoltre, si tratterebbe di appartamenti già affittati e gestiti da professionisti, senza dover pensare agli aspetti legali, agli inquilini che magari non pagano gli affitti e a tutta una serie di incombenze.

Investire, quindi, attraverso il mercato finanziario mi permette di avere in mano le proprietà, ma senza dover pagare alti costi e perdere molto tempo (attenzione però a investire solo con strumenti che danno tutele legali e che nessuno può portarci via).

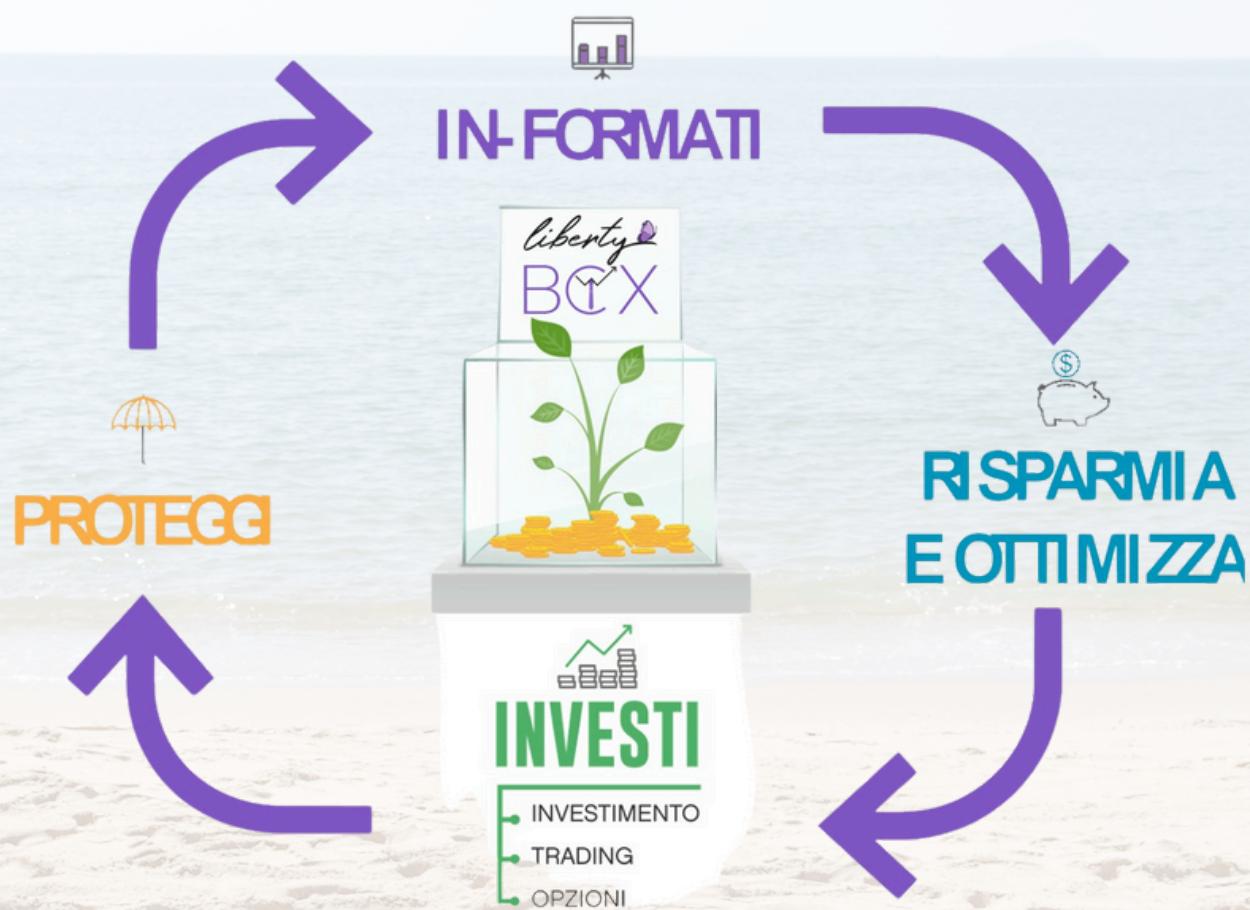
Lo stesso discorso vale anche per le aziende oppure per l'oro, ad esempio. Posso comprare oro tramite un banco metalli, pagando una commissione importante e la custodia (a meno che non lo porti a casa, ma dovrei pagare una cassaforte o un'assicurazione contro il furto), oppure posso comprare oro tramite i mercati finanziari, diventando proprietario di lingotti depositati in caveau di banche, con depositi segregati che nessuno può portarmi via, nemmeno in caso di fallimento della banca stessa. Il costo medio è sempre di 1,5 euro e ho la possibilità di comprare e vendere in un secondo, comodamente dal mio PC.

IL METODO LIBERTY BOX

Sempre più persone stanno utilizzando con grande successo questo metodo innovativo semplice ma potente che guida le persone step-by-step a costruire una solida realtà finanziaria.

Realizzato da Investitore Pro e testato da oltre migliaia di persone in Italia, il metodo Liberty Box ti guida passo dopo passo verso il tuo benessere economico. Scoprirai come pagare meno per bollette e assicurazioni, individuare i reali punti di risparmio e reinvestire quei soldi per creare una rendita che ti renderà indipendente, molto prima degli 80 anni. Imparerai a proteggerti dalle truffe e a salvaguardare il tuo patrimonio, qualunque cosa accada.

Frutto di 30 anni di perfezionamenti e test su ogni possibile scenario, questo metodo semplice ma potente ti permetterà di evitare costosi errori e accelerare rapidamente la tua posizione finanziaria. Non è solo un'opportunità, è un vero e proprio game changer per la tua vita. Sei pronto a liberarti dalle catene del denaro e a costruire il tuo futuro di benessere?



CHI È GIOVANNI VIOLA



Giovanni Viola, CEO e fondatore della scuola Investitore Pro,

ha maturato un'esperienza nei mercati finanziari mondiali di oltre 20 anni, ottenendo risultati importanti. Formatore di altissimo livello dal 2017, ha voluto fare della sua vita una missione, mettendo a disposizione la sua conoscenza alle persone comuni che ogni giorno devono combattere per far quadrare i conti, imprigionate in un sistema societario che non lascia scampo e diventa sempre più competitivo.

Lo fa attraverso un programma specifico, frutto di 30 anni di esperienza personale su se stesso, sulla sua famiglia e, partendo dai suoi amici più vicini, oggi ha coinvolto e sta aiutando migliaia di persone ad aumentare la loro consapevolezza finanziaria. Un programma molto potente e alla portata di tutti, essendo stato costruito prendendo i migliori strumenti e le migliori strategie del mercato, ma decodificandole in maniera semplice per tutti.

Viola è iscritto alla sezione E del Registro degli Intermediari Assicurativi (RUI) dal 2009 con il numero E000326990 e possiede i requisiti per l'iscrizione all'albo dei consulenti finanziari, avendo superato la prova valutativa OCF. È inoltre iscritto al registro AIEF (Associazione Italiana Esperti in Finanza) con il numero 1605.

Puoi trovare i suoi percorsi nel sito www.investitorepro.it

LIBERTY BOX SEMINAR

L'APPUNTAMENTO FULL IMMERSION DI INVESTITORE PRO.
TRE GIORNATE PER IMPARARE A GESTIRE IL TUO DENARO E TRASFORMARE PER SEMPRE IL TUO
BENESSERE FINANZIARIO

"Ho creato il Liberty Box Seminar, un corso della durata di tre giorni, per dare a tutti la possibilità di prendere consapevolezza sulla VERA educazione finanziaria.



Sarà un'esperienza unica, indispensabile come trampolino di lancio per un percorso assieme, che, ti garantisco, metterà basi solidissime per il tuo futuro"

Giovanni Viola

Questo straordinario corso di partenza ha già aiutato centinaia di persone a prendere il controllo del loro denaro. A differenza di tanti corsi di investimenti, il Liberty box seminar è completamente diverso perché oltre a trasmettere una vera educazione finanziaria, si basa su un percorso ben strutturato della durata di 12 mesi, efficace ma soprattutto semplice e pratico per tutti punto prende per mano ogni allievo e lo accompagna a ottenere risultati concreti in modo costante e duraturo.

SCOPRI PIU' INFO SU WWW.INVESTITOREPRO.IT



Disclaimer

Questo manuale ha finalità esclusivamente informative e didattiche e non è da intendersi in alcun modo come un'offerta di vendita, consulenza (fiscale, legale o finanziaria) o come una sollecitazione all'investimento o al pubblico risparmio. Il contenuto di questo manuale si basa su dati e informazioni di pubblico dominio che noi consideriamo affidabili, ma di cui non siamo in grado di garantire l'esattezza, l'accuratezza e la completezza e che non implicano in ogni caso alcuna responsabilità da parte di INVESTITORE PRO Srl. Le informazioni pubblicate possono basarsi su determinati dati, presupposti, opinioni o previsioni che possono anche cambiare nel tempo, ed in ogni caso hanno sempre e comunque solo uno scopo didattico e non devono essere considerate come raccomandazioni d'acquisto. Il lettore pertanto dovrà sempre verificarne l'esattezza e l'attualità e qualora decidesse di investire negli strumenti finanziari analizzati e/o commentati lo farà assumendosene la piena responsabilità.

Le informazioni e i documenti riportati hanno finalità informativa e/o pubblicitaria/promozionale, e non sono in alcun modo da intendersi né come consulenza, né come ricerca in materia di investimenti; qualsiasi prodotto, strumento, servizio di investimento cui fa riferimento il manuale potrebbe essere non adeguato per l'utente.

Chiunque faccia uso dei dati pubblicati per fini diversi da quelli puramente informativi cui sono destinati, se ne assume la piena responsabilità. Gli strumenti finanziari a cui si fa riferimento in questo manuale possono essere caratterizzati da una rischiosità molto elevata, la cui valutazione da parte dell'investitore è ostacolata dalla loro complessità. Ciò può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate che possono comportare anche la perdita dell'intero capitale investito e pertanto l'utente dovrà valutarne in autonomia il rischio e l'adeguatezza ai fini delle proprie decisioni di investimento, dei propri obiettivi, della propria esperienza, della propria situazione finanziaria e di qualsiasi altra circostanza rilevante. Le informazioni presenti nel manuale inoltre devono necessariamente essere integrate con quelle contenute negli eventuali prospetti informativi presenti sui siti degli emittenti e/o collocatori e che il lettore è tenuto a leggere attentamente. Prezzi e corsi pubblicati nel presente manuale, salvo altrimenti indicato in via espressa, hanno valore meramente indicativo, senza alcun valore contrattuale e possono non riflettere i valori od i prezzi effettivi o realizzabili.

E' in ogni caso espressamente vietato copiare, trasferire, trascrivere, distribuire o riprodurre le informazioni contenute in questo manuale senza il preventivo accordo di INVESTITORE PRO Srl.

L'accesso ed utilizzo del presente manuale ovvero di alcune sezioni o pagine potrebbe, ad insindacabile discrezione di INVESTITORE PRO Srl, essere subordinato alla previa stipula di un accordo contrattuale per l'accesso. INVESTITORE PRO Srl si occupa esclusivamente di formazione e la pubblicazione di operazioni finanziarie eseguite su azioni, etf, certificati e qualsiasi altro strumento finanziario hanno unicamente lo scopo di migliorare la didattica supportandola con esempi di operazioni effettivamente eseguite sui mercati finanziari, a tal riguardo INVESTITORE PRO Srl non fornisce ai propri lettori ed ai propri utenti alcuna raccomandazione d'investimento.